

CIRCOLARE N. 5/2021 del 10 dicembre 2021

Ai
Presidenti delle Avis Comunali
Loro indirizzi

Oggetto: Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)

Come noto, dallo scorso 23 novembre è partita la procedura per l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

In attesa che Avis Nazionale e Avis Regionale Lombardia forniscano indicazioni specifiche, con la presente sottoponiamo alle Avis Comunali una panoramica della materia e dello "stato dell'arte".

In premessa ricordiamo i **seminari online organizzati da Avis Nazionale in data 20/2/21 e 27/2/21** e la **newsletter di CSV Monza Lecco Sondrio dello scorso 19 novembre**.

I seminari sono fruibili sul sito www.Avis.it all'indirizzo https://intranet.avis.it/amministrazione_e_bilanci dove è possibile trovare i link per accedere alle registrazioni degli eventi su Youtube e alle slides presentate dai relatori dott. Dulio e dott. Bianchini.

PASSAGGIO DAL VECCHIO REGISTRO AL RUNTS

Rammentato che le Avis lecchesi sono attualmente iscritte nei registri provinciali/regionali del volontariato, precisiamo che con il passaggio al registro unico verranno "automaticamente iscritte" nella sezione di riferimento del RUNTS.

In particolare, se è vero che la trasmigrazione dei dati dai "vecchi" registri al RUNTS iniziata il 23 novembre avverrà d'ufficio senza alcuna incombenza da parte delle Avis, è altrettanto vero che i dati andranno verificati. Tale verifica dovrà avvenire dopo la prima fase di trasmigrazione, cioè a partire dal 21 febbraio 2022 e per un massimo di 180 giorni.

In questo semestre gli uffici preposti del RUNTS avranno il compito di controllare il possesso dei requisiti degli enti che trasmigrano. In assenza di comunicazioni entro il 20 agosto 2022, il passaggio si intende tacitamente perfezionato.

A tale proposito, **è utile precisare quali sono i requisiti da soddisfare**, ponendo particolare attenzione anche **agli strumenti di cui dotarsi per tempo**.

ADEGUAMENTO STATUTARIO

Il primo requisito per l'iscrizione al RUNTS è l'adozione di uno statuto conforme al nuovo quadro normativo. L'adeguamento statutario al Codice del Terzo settore si sostanzia in diversi aspetti, tra cui la previsione delle **attività di interesse generale**, il corretto inserimento del riferimento di tipologia di ETS, ecc.

È un adempimento fondamentale, che tutte le **Avis lecchesi hanno già assolto con la variazione dello statuto avvenuta a marzo 2019 e la successiva comunicazione al Registro Regionale del volontariato**.

ADEMPIMENTI GENERALI OBBLIGATORI

Gli enti iscritti al RUNTS dovranno rispettare i seguenti adempimenti obbligatori:

- Avis con entrate/proventi/ricavi inferiori a € 220 mila: redigere annualmente il rendiconto di cassa o, in alternativa, rendiconto per competenza, stato patrimoniale e relazione di missione su schemi previsti dalla riforma del terzo settore;
- Avis con entrate/proventi/ricavi superiori a € 220 mila: redigere annualmente rendiconto per competenza, stato patrimoniale e relazione di missione su schemi previsti dalla riforma del terzo settore;

- Deposito nel registro unico del bilancio e rispettiva documentazione;
- Tenuta dei libri sociali quali: libro soci, libro verbali assemblee, libro verbali consiglio direttivo, registro dei volontari
- Obbligo di pubblicità compensi amministratori se il bilancio presenta entrate superiori a 100 mila euro
- Obbligo di assicurare **tutti i volontari** iscritti nel registro contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ADEMPIMENTI PER IL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS

Successivamente all'iscrizione, l'ente è tenuto a **comunicare al Runts** tutti gli **aggiornamenti inerenti la vita dell'associazione quali:**

- documenti ufficiali (modifiche statutarie, scioglimento, fusione, ecc.),
- bilanci (da inviare entro il 30 giugno dell'anno successivo),
- variazioni delle attività o dei titolari di cariche sociali con relativi ambiti di azione e potere,
- provvedimenti giudiziari o tributari ricevuti dalle Autorità competenti.

utilizzando gli strumenti di comunicazione digitale di cui al punto successivo.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE

Con l'attivazione del RUNTS, al fine di semplificare la comunicazione con la Pubblica Amministrazione, l'associazione deve dotarsi di **SPID, PEC e firma digitale**.

Questi dispositivi dovranno essere utilizzati per rendere certo e immediato l'invio della documentazione necessaria a perfezionare l'iscrizione al Registro e gli adempimenti ad essa connessi; secondo il decreto ministeriale n.106 del 15 settembre 2020 sono infatti gli unici ammessi per presentare le istanze agli uffici del RUNTS tramite la piattaforma telematica preposta.

L'associazione iscritta al Runts deve quindi dotarsi di:

- casella di Posta Elettronica Certificata (PEC). La PEC è un'utenza elettronica che consente di inviare e-mail con valore legale, equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- identità digitale Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), almeno di 2° livello, o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) **del legale rappresentante e/o suo delegato**. Lo SPID è una utenza digitale (in pratica, uno username e una password) che identifica il cittadino e permette l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione;
- firma digitale del legale rappresentante e/o suo delegato. La firma digitale, equiparata alla firma autografa, garantisce l'identità del firmante e l'integrità del documento, che non può essere modificato dopo la firma.

Informazioni più dettagliate verranno fornite in seguito non appena le Avis superiori forniranno indicazioni specifiche.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Bruno Manzini